

Conto che torna

Risponde
Raffaele Marcello*

Fisco, entro un mese la comunicazione dei finanziamenti

In cosa consiste il prossimo adempimento fiscale riferito alla comunicazione dei finanziamenti? (Luciano Russo, Napoli)

Il prossimo 12 dicembre si dovranno segnalare all'Agenzia delle Entrate eventuali finanziamenti e/o capitalizzazioni che i soci o loro familiari hanno effettuato a favore della società.

Tale segnalazione ha lo scopo di evidenziare eventuali posizioni non congrue del soggetto finanziatore ai fini del reddittometro.

Il fisco potrebbe richiedere al contribuente dove sia riuscito a reperire la provvista necessaria per effettuare il prestito alla società e, in caso di assenza di giustificazioni, potrebbe fare un accertamento da reddittometro.

La comunicazione deve essere effettuata solo da parte della società e quindi non è possibile l'invio da parte del singolo soggetto.

Non è previsto l'obbligo di comunicazione ove il valore dei finanziamenti e delle capitalizzazioni, autonomamente considerati, non superino il valore di euro 3.600.

Per finanziamenti, si intendono le somme a qualsiasi titolo prestate alla società, sia con applicazione di interessi che infruttifere.

Per capitalizzazioni o apporti si intendono le somme versate alla società non a titolo di prestito, bensì a titolo di rafforzamento del patrimonio (sottoscrizione e aumenti di capitale, versamenti a copertura perdite, in conto aumento capitale, in conto futuro aumento capitale, le rinunce alla restituzione dei finanziamenti in precedenza erogati, eccetera).

A livello sanzionatorio, non sembra che l'omissione o l'errata compilazione possa subire altra sanzione se non quella residuale di euro 258.

**Presidente Unione nazionale commercialisti ed esperti contabili
(scrivere a: r.marcello@unagraco.it)*